



SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARIA PER I PROFESSIONISTI DEL RISPARMIO

UN NUOVO PERCORSO DI STUDI DEDICATO AI CONSULENTI

In Italia è ancora raro trovare un corso di laurea dedicato espressamente alla consulenza finanziaria. Dall'Università di Teramo il primo tentativo che presto sfornerà i primi laureati

DI ILARIA SANGREGORIO

I giovani saranno quelli che subiranno gli strascichi economici maggiori della crisi che il mondo sta affrontando. E già il punto di partenza, per loro, non era dei più floridi: tra chi ha meno di 24 anni ben il 30% è disoccupato e chi ha un lavoro nell'80% dei casi vive con un contratto precario. Inoltre, in Italia i giovani restano relegati in un limbo troppo lungo. **Massimo Livi Bacci**, professore di demografia all'Università di Firenze, ha scritto: "Un lungo e diluito processo di formazione, non giustificato da percorsi paralleli di esperienze lavorative, rischia di creare un capitale di conoscenze obsoleto che, comunque, viene messo a frutto in ritardo ed è, per conseguenza, meno appetito dal mercato". È chiaro che se l'Italia non torna a valorizzare le nuove generazioni, non potrà aspirare a un futuro migliore.



GUARDA IL VIDEO
I GIOVANI, LE SCUOLE
E L'IMPORTANZA
DI INVESTIRE
NELL'EDUCAZIONE
ECONOMICA

Anche nel mondo della consulenza finanziaria il tema del ricambio generazionale è al centro dell'attenzione. Secondo le ultime stime di **Anasf** solo l'8% degli associati ha meno di 42 anni e la percentuale degli under 30 scende sotto l'1%. L'Associazione nazionale dei consulenti finanziari ha ben chiara la priorità di ridurre l'età media dei consulenti e da anni ha promosso numerose iniziative per avvicinare ragazzi talentuosi a una professione che necessita di continuità e per promuovere i valori di cui è custode. Fra queste il corso di laurea triennale in Economia con indirizzo "Consulente finanziario" all'Università di Teramo, dedicato specificamente alla professione. Sul tema della formazione WSI ha interpellato il presidente di **Anasf**, **Luigi Conte**.

Il corso di laurea apre le porte alla gestione del risparmio

Dott. Conte, qual è oggi il ruolo della scuola nell'ambito dell'educazione finanziaria?

“Il tema dell'educazione finanziaria è molto importante per l'Associazione, che da anni investe risorse per accrescere le competenze e le conoscenze economico-finanziarie dei cittadini grazie agli oltre 500 formatori **Anasf** presenti sul territorio. Stiamo recentemente lavorando al completamento di queste attività. **Anasf** dal 2009 è attiva per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e dal 2019 per i risparmiatori adulti che vedranno l'Associazione rivolgersi anche alle scuole primarie e secondarie di primo grado con il progetto “Economic@scuola”, attraverso iniziative che in termini di cultura finanziaria di base portino al coinvolgimento non solo dei piccoli studenti ma anche delle loro famiglie.

Coinvolgere i discenti attraverso l'esperienza del gioco permette che i messaggi appresi vengano trasmessi anche a casa e crediamo che questo possa portare a un dialogo costruttivo con le relative famiglie. Riteniamo che intercettare il nucleo familiare sia oggi di vitale importanza per sensibilizzare i cittadini alla necessità di una maggiore alfabetizzazione finanziaria e per una migliore crescita economica del Paese”.

Il corso di studi dedicato alla professione di consulente finanziario dell'Università di Teramo ha registrato grande adesione? Come è stata accolta questa iniziativa dai “veterani” e dai neo-studenti?

“L'esperienza dell'Università di Teramo è nata due anni fa quando, nel ruolo di responsabile dell'area Formazione e Rapporti con le Università, proposi alla commissione e ai colleghi un corso di laurea per dare un'impronta accademica alla professione, in virtù anche del successo registrato con il Master in Wealth management/Gestione del patrimonio della Bologna Business School.

Grazie alla collaborazione del professor Fabrizio Antolini – a quei tempi presidente del corso di studi in Economia – e alla disponibilità di confronto con **Anasf** siamo riusciti a individuare un indirizzo specifico all'interno

Il Corso di laurea in Economia con indirizzo “Consulente finanziario” nasce nel 2018 dalla collaborazione tra **Anasf** e l'Università degli Studi di Teramo, con lo scopo di creare un percorso di studi mirato alla formazione specifica del profilo di consulente finanziario in Italia. La scelta del curriculum di specializzazione avviene al terzo anno per gli indirizzi Economico-gestionale e Turismo e territorio, mentre per quello di Consulente finanziario

all'inizio del secondo anno.

Questo terzo indirizzo è stato individuato con il supporto e in collaborazione con **Anasf**, partner del progetto, con cui è stata siglata una convenzione che ribadisce il forte collegamento tra il corso di studi e il mercato del lavoro. Per l'indirizzo di consulente finanziario gli esami inseriti nell'offerta formativa sono quelli richiesti per la preparazione alle prove di abilitazione per la professione di consulente finanziario.



della Facoltà di Scienze Politiche e della Comunicazione. Alcune delle materie stabilite: neuromarketing per le analisi dei processi decisionali, competenze filosofiche per le decisioni economiche, geografia economica e così via, sono state inserite nel piano formativo per dare un taglio non solo tecnico ma anche socio-antropologico. Mi preme sottolineare che alcuni di questi corsi sono tenuti da colleghi: il corso di neuromarketing ad esempio è curato da una socia **Anasf**, Debora Damiani, già coordinatrice del comitato scientifico di Efpa Italia. Abbiamo registrato buone adesioni e credo che alla fine di quest'anno accademico – nonostante la pandemia – potremo conoscere i primi laureati. L'interesse sul tema è tangibile al punto che stiamo valutando di coinvolgere ulteriori università. Infine, sul tavolo inter-associativo realizzato insieme ad Assoreti, vi è il tema dell'inserimento di giovani talenti nella professione per affrontare il delicato passaggio del ricambio generazionale”.

Quali risvolti attenderci?

“**Anasf** accompagnerà i ragazzi alla laurea e nella fase di inserimento nella professione. Con il professor Cardinale, attuale presidente del corso di studi in Economia dell'Università di Teramo, stiamo cercando di capire quale sia la soluzione migliore per il completamento del corso di laurea triennale, integrazione con il biennio magistrale o addirittura riforma dell'intero percorso di laurea in un ciclo unico di durata quinquennale”.

La consulenza finanziaria soffre la criticità del ricambio generazionale. È quindi necessario mettere in atto una serie di provvedimenti che possano garantire un processo di ringiovanimento sistemico